

In centinaia mobilitati per la lotta all'Alzheimer



Successo per la cena benefica dell'associazione. Il presidente: collaborazione in Valdarda

FIORENZUOLA

● «Abbiamo scelto di proiettare un filmato di sensibilizzazione della patologia Alzheimer, i cui esordi si stanno abbassando anche a 50-60 anni. Per noi le iniziative benefiche sono anche occasioni di informazione, che è essenziale, visto che non ci sono farmaci per sconfiggere la patologia, ma solo strategie comuni per affrontarla». Così il presidente dell'associazione Alzheimer di Piacenza Andrea Gelati, che riferisce della recente cena di beneficenza organizzata all'Enoclub Vecchia Fiorenzuola.

Gelati ha partecipato all'evento, a fianco del neo eletto presidente dell'Enoclub Mario Bartoli. In cucina lo chef Angelo Orsi, coadiuvato da Gianni Moroni. Gelati ricorda che «la cena al "gazebo" (come viene affettuosamente chiamato il club) va a coronare una serie di eventi tenutisi questa estate in Valdarda, come il torneo organizzato ad Alseno con l'associazione sportiva locale e la collaborazione dell'Avis, a cui hanno partecipato 130 bambini e che quindi ha mobilitato circa 300 persone, permettendoci di raggiungere tante persone per l'informazione sull'Alzheimer. Sempre questa estate - prosegue Gelati - a Fiorenzuola in piazza Molinari tre pubblici esercizi hanno organizzato tre serate benefiche per sostenere attraverso di noi il centro diurno Alzheimer della Fondazione Verani Lucca».

L'associazione Alzheimer raccoglie numerose famiglie di malati e collabora attivamente con la rete dei consultori per i disturbi cognitivi dell'Ausl (gli utenti sono circa 3.200 sul territorio provinciale). «Oltre a lavorare per i servizi ai malati, diamo sostegno alle famiglie e ai caregivers».